

# LA CANAPA

## Caratteristiche generali

- La canapa è una pianta appartenente al genere *Cannabis sativa* della famiglia delle *Cannabinacee* dell'ordine delle *Urticali*.
- Il fusto è legnoso ed è alto 4 o 5 metri; le fibre sono ricche di cellulosa.
- Il seme è prodotto dai fiori femminili.
- E' coltivata in tutte le regioni a clima temperato-umido.



# CAMPI DI UTILIZZAZIONE DELLA CANAPA

## Nuovi impieghi:

- materiali compositi
- biomassa per energia
- pannelli arredamento
- bioedilizia

## Biorimedio:

- filostrazione (metalli pesanti)
- controllo infestanti
- bonifica dei terreni

## Industria:

- tessile
- cartaria



# LA CANAPA NELL'ANTICHITÀ

La canapa è stata, tra le specie coltivate, una delle poche conosciute fin dall'antichità sia in Oriente che in Occidente.

Erodoto narra che gli Sciti, al di là del Mar Nero, usavano gettare «semi di canapa sulle pietre arroventate al fuoco e questi sprigionavano fumo e vapore nel quale contenti si immergevano» (484 a.C.).

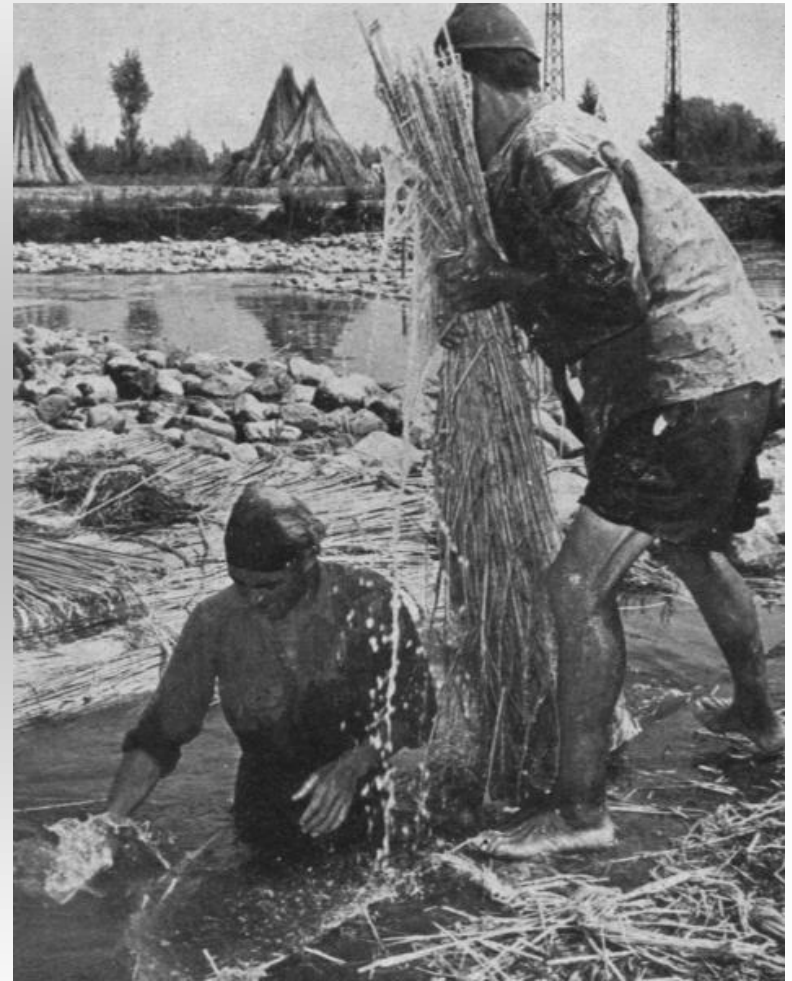
In Cina la canapa era già nota nel terzo millennio a.C., mentre in Europa arriva nel 1500 a.C. grazie alle migrazioni di Sciti e Slavi.

Più di 2000 anni fa è servita per fabbricare il primo foglio di carta.



# L'USO DELLA CANAPA IN ITALIA

- La cultura della canapa per usi tessili ha una lunga tradizione in Italia, veniva usata fin dall'antichità per tessuti resistenti e cordame.
- Fu legata all'espandersi delle Repubbliche marinare, che la utilizzavano per corde e vele delle proprie flotte di guerra.
- Nella Pianura Padana la canapa è stata coltivata per la fibra tessile fin dall'epoca romana.
- All'inizio del '900, in Italia si coltivavano circa 90.000 ettari su un totale di 400.000 ettari coltivati in Europa.



# UNA PIANTA DA RISCOPRIRE

- A partire dagli anni Sessanta la canapa è andata scomparendo in alcune zone perché soppiantata da materiali più moderni e per gli alti costi.
- Inoltre la coltivazione è stata bandita per tanti anni in quanto considerata pianta da cui si ricavano sostanze stupefacenti.
- Dopo molti studi è stato rilevato, invece, che i semi di *Cannabis sativa* contenenti una bassa quantità di THC, hanno proprietà terapeutiche e possono essere utilizzati in una sana e corretta alimentazione (olio di semi).

# FASI DELLA LAVORAZIONE DELLA FIBRA

## Semina

La preparazione del terreno iniziava a marzo. La semenza contenuta in un “mantesino” veniva gettata nei solchi senza che il contadino perdesse il passo.

## Raccolta

Era sostanzialmente manuale, effettuata da due contadini: mentre il primo prendeva una bracciata di canapa, il secondo la estirpava dal terreno. Veniva effettuata a luglio. Durante la crescita le piante venivano irrigate lungo i solchi e pulite dalle erbacce parassite.

## Essiccazione e macerazione

Ad agosto i fasci di canapa disposti a più strati e ricoperti di grosse pietre che ne facilitavano la sommersione venivano lasciati a macerare per alcuni giorni in acqua, fino a quando la fibra non si separava dal fusto. A macerazione avvenuta venivano tolti dalle vasche e disposti a capanniello sul terreno per l'essiccazione.

## Maciullazione

Quindi dalle tre di notte fino alle sette di sera si maciullava. E se la maciullatura non riusciva a separare bene la fibra da “e ccannatole” la spatolatura successiva era più faticosa.



# STRUMENTI

Gli strumenti usati per la prima lavorazione del prodotto grezzo erano: la *macennola* usata per separare la fibra dal fusto, la *spatola* con la quale si eliminavano “*ccannatole*”, ed infine il pettine o le mani con cui “*se faceva a capa*” alla matassa.



# LUOGHI DI COLTIVAZIONE



Campania

Umbria

Piemonte

Emilia Romagna



# CANAPA E LETTERATURA

Autori latini che parlano di canapa sono Palladio nel *De Agricultura* (IV sec.), Columella nel suo trattato *De Re Rustica* (I sec.) e Plinio il Vecchio (23-79 d.C.) ne annotava l'uso per vele e cordame.

*Shu-Ching* (Libro canonico dei documenti, più noto come *Annalis*) è l'opera più antica della letteratura cinese; raccoglie memorie storiche importanti che riguardano la coltivazione della pianta e pare siano state lette addirittura da Confucio (551-479 a.C.).

Lo scrittore François Rabelais nel terzo libro di *Pantagruelle* dedica ben due capitoli alla canapa e descrive le qualità di questa pianta e la sua utilità soprattutto per la navigazione.

Nel *Milione*, Marco Polo descrive l'uso della canapa in Siria.

L'importanza della coltivazione della canapa nel Settecento è attestata dal poemetto il *Canapajo* di Girolamo Baruffaldi tipico prodotto della letteratura georgico-didascalica.

# LIBRI E SITI UTILI

- D. Barbantini, *Monografia della canapa*, 1952.
- R. Dansavio, *Canapa: problema economico e sociale*, 1953.
- G. Romagnoli, *La canapa: storia di una fibra prestigiosa nella civiltà contadina bolognese*, 1976.
- M. Zucchini, *La canapa e la canapicoltura*, 1948.

<http://www.agraria.org>

<http://www.assocanapa.it>

<http://www.usidellacanapa.it>

